



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5252

Seduta del 20/09/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Fabio Rolfi

Oggetto

LEGGE 12 DICEMBRE 2016 N. 238 – ARTICOLO 39 COMMA 4. RIDUZIONE DELLA RESA MASSIMA DI UVA PER ETTARO, OTTENUTA DAI VIGNETI DI PINOT NERO E DI PINOT GRIGIO IDONEI ALLA RIVENDICAZIONE DI IGT PROVINCIA PAVIA CON SPECIFICAZIONE DI VITIGNO, PROVENIENTE DALLA VENDEMMIA 2022

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Anna Bonomo

Il Dirigente Andrea Azzoni

L'atto si compone di 6 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, entrato in vigore il 1° gennaio 2014, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e in particolare la sezione 2 «Denominazione di origine, indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo»;
- la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante “Disciplina organica della vite e della produzione e del commercio del vino”, ed in particolare l'articolo 39 comma 4 secondo cui «le regioni, in ogni caso, al fine di migliorare o stabilizzare il funzionamento dei mercati del vino, comprese le uve, i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta ed in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino di cui all'articolo 35 della legge n. 238/2016»;
- il decreto del ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali 18 novembre 1995, e successive modifiche, con il quale è stato riconosciuto il disciplinare di produzione dei vini a Indicazione Geografica Tipica (IGT) Provincia di Pavia ed in particolare l'articolo 4 che prevede una produzione massima di uva:
 - di 20 tonnellate ad ettaro di vigneto di Pinot nero, idoneo alla rivendicazione della tipologia di vino IGT Provincia di Pavia con specificazione di vitigno Pinot nero;
 - di 20 tonnellate ad ettaro di vigneto di Pinot grigio, idoneo alla rivendicazione della tipologia di vino IGT Provincia di Pavia con specificazione di vitigno Pinot grigio;
- il decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 2 dicembre 2020 n. 9354269, di riconoscimento del Consorzio tutela vini Oltrepò Pavese (di seguito indicato come Consorzio), di cui all'articolo 41 - comma 1 - della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla IGT Provincia di Pavia;

VISTE le proposte, deliberate dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio nelle sedute:

- del 14 giugno 2021, pervenuta il 29/07/2021 protocollo n. M1.2021.0156968 del 30/07/2021, agli atti della Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione, che ha approvato le linee strategiche e di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

indirizzo per lo sviluppo della filiera da adottare per il prossimo triennio;

- del 19 luglio 2021, presentata con nota 23/07/2021 protocollo n. M1.2021.0153101, agli atti della Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione, di adottare nell'ambito delle misure di gestione delle produzioni, ai sensi dell'articolo 39 comma 4 della Legge 238/2016, una misura di riduzione della resa massima delle uve, ottenute dai vigneti di Pinot nero e di Pinot grigio, rivendicati a IGT Provincia di Pavia con specificazione di vitigno, passando da 20 a 17 tonnellate a ettaro, per la vendemmia 2022;

PRESO ATTO CHE:

- a partire dal 2018, l'Assessore all'Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi ha più volte riunito i rappresentanti della filiera vitivinicola dell'Oltrepò Pavese con la finalità di analizzare l'andamento delle produzioni vitivinicole, con il coordinamento tecnico di ERSAF (Ente Regionale per il Servizio Agricoltura e Foreste);
- l'Assessore all'Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi, in data 20 luglio 2021 in videoconferenza, ha convocato i rappresentanti delle organizzazioni professionali di categoria e delle organizzazioni professionali dell'Oltrepò Pavese, in rappresentanza dell'intera filiera produttiva vitivinicola dell'Oltrepò Pavese;
- al suddetto tavolo è stata confermata la necessità, a causa della particolare situazione congiunturale, di attivare misure di contenimento delle rese massime al fine di equilibrare il funzionamento del mercato dei vini e di salvaguardare e tutelare le produzioni dell'Oltrepò Pavese;

VISTA l'approvazione in tale sede, all'unanimità, della proposta di riduzione delle rese presentata dal Consorzio, come da verbale del 20 luglio 2021, sottoscritto da tutti i rappresentanti della filiera, agli atti della Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione;

VISTA la relazione tecnico-economica, inoltrata dal direttore del Consorzio con comunicazione prot. n. M1.2021.0173408 del 14/09/2021, agli atti della Struttura "Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione", avente per oggetto: "Invio relazione per richiesta di attivazione gestione delle produzioni (art. 39 comma 4 della legge n. 238 del 12 dicembre 2016)", finalizzata all'attivazione delle misure di regolamentazione volte a migliorare e stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

e per superare squilibri congiunturali, la quale delinea una situazione di mercato estremamente fragile sia per le uve prodotte da Pinot nero che per quelle da Pinot grigio. In particolare, la relazione mette in evidenza:

- come già da alcuni anni nei territori di maggior produzione di uva da Pinot grigio (notoriamente il nord est d'Italia) siano in atto misure di gestione delle produzioni quali la riduzione di resa e lo stoccaggio dei vini, mentre per il Pinot nero, essendo l'Oltrepò Pavese il maggior produttore nazionale, si ribadisce la necessità di intervenire sulle produzioni, per disegnare un percorso a medio periodo di salvaguardia e di valorizzazione di questo vitigno;
- la necessità e l'urgenza per le produzioni di entrambi i vitigni di mettere in atto una serie di processi di valorizzazione e di salvaguardia, finalizzati ad un riequilibrio delle quantità di prodotto uva e vino e ancora più un riequilibrio della produzione classificata come IGT, DOC e DOCG sul territorio dell'Oltrepò;
- il disallineamento tra crescita della produzione e crescita delle vendite che ha già determinato conseguenze negative sul posizionamento di mercato dei prodotti più classici di trasformazione delle uve Pinot grigio e sui prezzi di scambio dei prodotti finali a danno dei soggetti a monte della filiera;

CONSIDERATO che:

- in relazione alla proposta avanzata dal Consorzio non essendo attivabile la misura, di cui comma 2 dell'articolo 39 della legge 238/2016, in quanto riguarda solo le DO (denominazioni di origine), mentre la denominazione oggetto della presente misura è una IGT (indicazione geografica tipica), è pertanto necessario applicare la misura, secondo quanto previsto al comma 4 dell'articolo 39 della medesima legge, riducendo la resa massima di uva ad ettaro attraverso idonei "sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva";
- la misura di riduzione, oggetto del presente atto, verrà attivata durante la vendemmia 2022, i viticoltori hanno quindi il tempo necessario per pianificare gli interventi colturali necessari alla riduzione di resa prevista;
- nell'areale di produzione della IGT Provincia di Pavia con specificazione vitigno Pinot Grigio, qualora l'uva prodotta da un medesimo vigneto sia destinata alla produzione di vino DOC Oltrepò Pavese Pinot Grigio e qualora l'eccedenza della medesima uva venga destinata a IGT Provincia di Pavia, così come previsto dall'articolo 35 comma 1 lettera d) della legge 238/2016, la resa massima di uva, comprensiva dell'eccedenza stessa, non deve essere superiore a 17 tonnellate a ettaro;

CONSIDERATO altresì che le iniziative adottate dalla filiera produttiva del Pinot



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Grigio e del Pinot nero aspirano a sostenere il mercato in un momento di recessione, anche per le conseguenze causate dalla pandemia da Covid 19;
Ritenuto di:

- regolamentare, ai sensi del comma 4 dell'articolo 39 della legge n.238/2016, per le motivazioni sopra riportate, la raccolta delle uve provenienti da vitigni di Pinot nero e di Pinot grigio idonei a produrre IGT Provincia di Pavia con specificazione di vitigno, mediante la riduzione di resa massima di uva per ettaro;
- stabilire, in riferimento ai prodotti provenienti dalla vendemmia 2022, che la resa massima di uva per ettaro sia ridefinita pari a:
 - 17 tonnellate ad ettaro di vigneto di Pinot nero, idoneo alla rivendicazione della tipologia di vino IGT Provincia di Pavia con specificazione di vitigno Pinot nero;
 - 17 tonnellate ad ettaro di vigneto di Pinot grigio, idoneo alla rivendicazione della tipologia di vino IGT Provincia di Pavia con specificazione di vitigno Pinot grigio;
- applicare la misura di riduzione di resa massima, di cui sopra, alle produzioni di Pinot grigio provenienti dagli esuberi di produzione, di cui all'articolo 35 comma 1 lettera d) della Legge 238/2016, delle denominazioni coesistenti nel medesimo territorio, qualora l'esubero della medesima uva venga destinato a IGT Provincia di Pavia con specificazione vitigno Pinot Grigio;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Recepita le premesse,

1. di regolamentare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi del comma 4 dell'articolo 39 della legge n. 238/2016, la raccolta delle uve provenienti da vitigni di Pinot nero e di Pinot grigio idonei a produrre IGT Provincia di Pavia con specificazione di vitigno, mediante la riduzione di resa massima di uva per ettaro;
2. di stabilire, in attuazione di quanto previsto al punto 1 ed in riferimento ai prodotti provenienti dalla vendemmia 2022, che la resa massima di uva per ettaro sia ridefinita pari a:
 - 17 tonnellate ad ettaro di vigneto di Pinot nero, idoneo alla rivendicazione della tipologia di vino IGT Provincia di Pavia con specificazione di vitigno



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Pinot nero;

- 17 tonnellate ad ettaro di vigneto di Pinot grigio, idoneo alla rivendicazione della tipologia di vino IGT Provincia di Pavia con specificazione di vitigno Pinot grigio;
3. di applicare, in attuazione di quanto previsto al punto 1, la misura di riduzione di resa massima, di cui al punto 2, alle produzioni di Pinot grigio provenienti dagli esuberi di produzione, di cui all'articolo 35 comma 1 lettera d) della Legge 238/2016, delle denominazioni coesistenti nel medesimo territorio, qualora l'esubero della medesima uva venga destinato a IGT Provincia di Pavia con specificazione vitigno Pinot Grigio;
 4. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) – Ufficio di Milano, all'organismo di controllo Valoritalia, al Consorzio tutela vini Oltrepò Pavese ed alle Organizzazioni di categoria che hanno approvato la proposta di riduzione delle rese;
 5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;
 6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge